

Tragedia metro Roma: scattano tre denunce

Data: 7 ottobre 2015 | Autore: Alessio Crapanzano



ROMA, 10 LUGLIO 2015 – Atmosfera irreale questa mattina all'interno della fermata della metro A Furio Camillo. Facce scure e nessuna voglia di parlare di quanto accaduto ieri, ovvero della tragedia che ha visto protagonista il piccolo Marco, un bimbo di appena quattro anni, precipitato giovedì pomeriggio nella tromba dell'ascensore della linea della metro. Lui e la madre erano rimasti chiusi al suo interno a causa di un guasto tecnico. La notizia di questa mattina invece, riguarda il fatto che è stato avviato un procedimento nei confronti del macchinista Atac addetto all'ascensore e di due vigilantes. I tre sono stati denunciati per omicidio colposo e finiti sotto inchiesta. Il procedimento è coordinato dal procuratore aggiunto Pierfilippo Laviani, mentre le indagini sono svolte dai Ris dei Carabinieri. Nel frattempo, regna uno stretto riserbo sia sulle indagini in corso, sia sui filmati registrati dalle telecamere presenti all'interno della stazione. L'ingresso all'entrata dell'ascensore è stato transennato e l'intera struttura è stata posta sotto sequestro.

[MORE]

Intanto, già dalla serata di ieri, è un continuo viavai di gente che ha deciso di omaggiare la piccola vittima lasciando dei messaggi e dei fiori di fronte l'ascensore protagonista della sciagura. Si tratta di residenti del quartiere e non, alcuni dei quali hanno lasciato i propri omaggi visibilmente commossi per l'accaduto.

(foto: ilfattoquotidiano.it)

Alessio Crapanzano